

## **Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 10,31-42**

In quel tempo, i Giudei raccolsero delle pietre per lapidare Gesù. Gesù disse loro: «Vi ho fatto vedere molte opere buone da parte del Padre: per quale di esse volete lapidarmi?». Gli risposero i Giudei: «Non ti lapidiamo per un'opera buona, ma per una bestemmia: perché tu, che sei uomo, ti fai Dio».

Disse loro Gesù: «Non è forse scritto nella vostra Legge: "Io ho detto: voi siete dèi"? Ora, se essa ha chiamato dèi coloro ai quali fu rivolta la parola di Dio - e la Scrittura non può essere annullata -, a colui che il Padre ha consacrato e mandato nel mondo voi dite: "Tu bestemmi", perché ho detto: "Sono Figlio di Dio"? Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ma se le compio, anche se non credete a me, credete alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre è in me, e io nel Padre».

Allora cercarono nuovamente di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani.

Ritornò quindi nuovamente al di là del Giordano, nel luogo dove prima Giovanni battezzava, e qui rimase. Molti andarono da lui e dicevano: «Giovanni non ha compiuto nessun segno, ma tutto quello che Giovanni ha detto di costui era vero». E in quel luogo molti crederono in lui.

Parola del Signore

### **Riflessione**

26-03-2021

Chi mi guida?

Tutti abbiamo bisogno di qualcuno che creda in noi e di qualcuno che ci possa trasmettere la sua forza. Per questo affinché ci sia un figlio c'è bisogno sempre di una madre e di un padre.

Gesù ha vissuto la sua vita sentendo la forza in sé venire da un Dio che è Padre e Madre. Gli apostoli hanno vissuto sentendosi abitati dalla stessa forza data da Gesù e l'hanno portata nel mondo. E noi siamo portatori di tutto questo, un vero sacrificio.

Sacrificium non è umiliarsi, rinunciare, star male, ma viene dal latino "sacrum facere" che indica disponibilità al sacrificio, ovvero la capacità di donare e offrire qualcosa di sacro, anche se questo vuol dire percorrere una via faticosa.

E se pensiamo al nostro oggi ci chiediamo: dove sono i nostri fari? Dove sono i condottieri dell'anima? Chi può insegnare la strada dello spirito?

Un mondo senza padri e madri non ha futuro perché non può più presiedere al passaggio della tenerezza e della saggezza. Di queste figure guida abbiamo tutti bisogno, altrimenti rischiamo di essere pecore perse e in preda a lupi rapaci.

Prenditi cura del tuo spazio interiore e trasformati in padre e madre per questo mondo che ha bisogno di essere curato e amato.

Buona giornata!

Nello